

8 Febbraio 2015

NON PORGIAMO L'ALTRA GUANCIA

LA GRANDE MAGGIORANZA DEI LAVORATORI IL 21 E 22 GENNAIO HA VOTATO NO ALL'ACCORDO FIRMATO DA CGIL CISL UIL & UGL E SOSTENUTO APERTAMENTE DAL MANAGEMENT AZIENDALE (ANCHE CON ASSEMBLEE POCO PRIMA DEL VOTO).

ORA L'AZIENDA VORREBBE PUNIRE I LAVORATORI "REI" DI NON VOLERE SUBIRE UN ACCORDO OTTUSO E MORTIFICANTE, REINTRODUCENDO ANCORA UNA VOLTA LA MINACCIA DELLA SOCIETARIZZAZIONE.

DI FRONTE A QUESTO MODO DI FARE RELAZIONI SINDACALI NON SI PUÒ STAR FERMI.

SNATER HA GIÀ IN PROGRAMMA INIZIATIVE DI SCIOPERO CHE PRENDERANNO IL VIA DA SUBITO.

ALTRE INIZIATIVE ANCORA PIÙ INCISIVE SONO IN AVANZATA PREPARAZIONE.

CI RIVOLGIAMO A TUTTI I LAVORATORI (NON SOLO QUELLI DEL CARING), A TUTTI I SINDACATI DI BASE (CHE HANNO RESPINTO LA PROPOSTA AZIENDALE), ED ANCHE A QUEI SETTORI DEI SINDACATI CONFEDERALI CHE HANNO VOTATO NO AL REFERENDUM (PARTE DELLA CGIL) PERCHÉ SI RESPINGA ASSIEME L'ODIOSO RICATTO.

LA TELECOM DEVE TORNARE A TRATTARE SENZA IMPORRE LE PROPRIE SCELTE (SOCIETARIZZAZIONE, CONTROLLI INDIVIDUALI, CHIUSURE SEDI).

SE I LAVORATORI SARANNO UNITI SI RUSCIRÀ ANCHE STAVOLTA A TUTELARE I DIRITTI CHE L'AZIENDA CI VORREBBE TOGLIERE.

SALVAGUARDIAMO L'UNITÀ DELLA AZIENDA A DISPETTO DEL MANAGEMENT AZIENDALE CHE VORREBBE UNA TELECOM "SPEZZATINO" ED IN BALIA DELLA CONCORRENZA.

SNATER C'È